



LivingStone

LAVORO / SALUTE / IMMIGRAZIONE

Focus esigenze formative professionisti sanitari

Unità operativa 5

Maurizio Marceca,

Alessandro Rinaldi, Livia Maria Salvatori, Maria Laura Russo

Sapienza – Università di Roma

Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive

Verona, 20 gennaio 2020

DIPARTIMENTO DI SANITÀ
PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Che cosa è la 'Salute'?



World Health
Organization

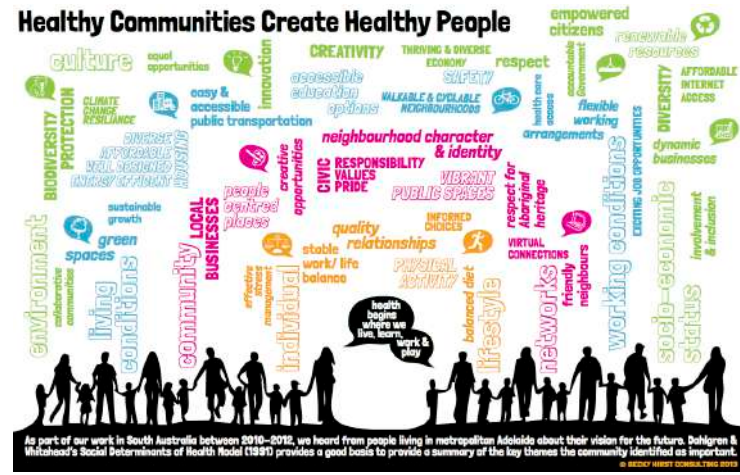
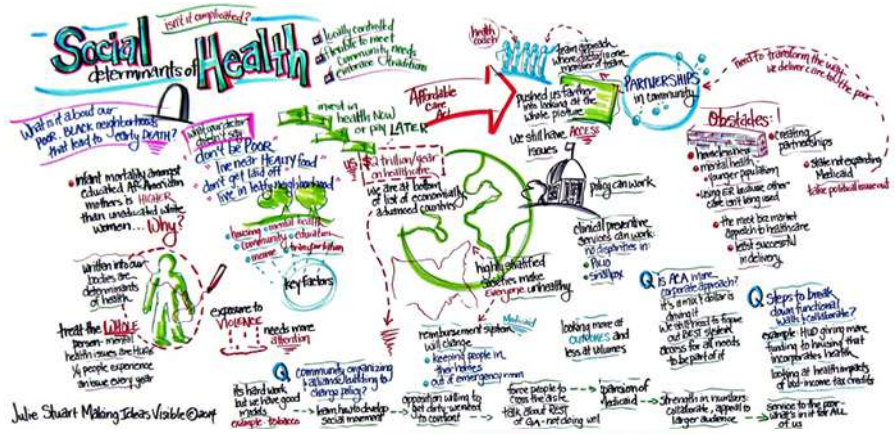
La Costituzione dell'OMS del 1948 ha definito la salute come:

Uno stato di completo benessere fisico, sociale e mentale, e non soltanto l'assenza di malattia o di infermità.

In promozione della salute, la salute viene considerata non tanto una condizione astratta, quanto un mezzo finalizzato ad un obiettivo che, in termini operativi, si può considerare una risorsa che permette alle persone di condurre una vita produttiva sul piano individuale, sociale ed economico.

La salute è una risorsa per la vita quotidiana e non lo scopo dell'esistenza. Si tratta di un concetto positivo che valorizza le risorse sociali e personali, oltre alle capacità fisiche.

I determinanti sociali della salute



Determinanti Distali



Adattato da: Dahlgren e Whitehead (1991).

La formazione come risorsa e strategia

- La formazione e l'aggiornamento degli operatori socio-sanitari rappresentano un elemento rilevante per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni migranti, in coerenza con i principi, gli obiettivi e le caratteristiche del sistema sanitario e delle professioni che lo animano.
- Il successo degli interventi di promozione e tutela della salute e del miglioramento delle cure dipende fortemente da coloro che agiscono in tali ambiti, e la performance complessiva dei sistemi sanitari è criticamente correlata alla performance dei suoi professionisti.

Orientamenti dell'OMS



La 61ma Assemblea Mondiale della Salute invita gli Stati membri a:

1. Promuovere politiche sanitarie sensibili ai migranti.

(...omissis...)

6. Aumentare la sensibilità culturale e di genere del personale sanitario e degli operatori dei servizi sanitari in relazione alle questioni di salute dei migranti;

7. Formare il personale sanitario ad affrontare le questioni sanitarie associate alla mobilità delle popolazioni.

Dalla Risoluzione dell'OMS n. WHA61.17 dal titolo: "Salute dei Migranti" del 24 maggio 2008 in occasione della 61ma Assemblea Mondiale della Salute

Orientamenti dell'OMS



Rapporto “ Strategy and action plan for refugee and migrant health in the WHO European Region ”, pubblicato nel 2016 dall’Ufficio Regionale per l’Europa della WHO

include migration health in the graduate, postgraduate and continuous professional training of all health personnel, including support and managerial staff, with a particular emphasis on cultural mediation

pag17

Report on the health of refugees and migrants in the WHO European Region. No PUBLIC HEALTH without REFUGEE and MIGRANT HEALTH” pubblicato nel 2018

The importance of intercultural competence and cultural sensitivity in health care systems is being increasingly recognized as integral to the provision of equitable and adequate health care. [...] Culturally sensitive health care has also been implemented across the Region through the training of health care professionals to carry out their activities in interculturally competent and culturally sensitive ways.

Pag.55

Orientamenti dell'OMS



Promoting the health of refugees and migrants

72° world health assembly A72/25 -25 April 2019

(b) supporting the development and implementation of evidence-based public health approaches and the building of health care capacity for service provision, affordable and non-discriminatory access and reduced communication barriers, and training health care providers in culturally-sensitive service delivery and provisions for persons with disabilities. (pag.9)

(c) supporting the training of all personnel working with refugees and migrants on the social determinants of health and necessary policy responses and professional training for health workers, and ensuring that health planners and health care workers are offered support and knowledge-sharing in order to implement appropriate refugee- and migrant-sensitive health interventions that also provide affordable and equitable access to all people. (pag. 11)

Unità operativa 5: compiti specifici


- Predisposizione del questionario Forma
- Somministrazione del questionario Forma, inserimento dati nel database e elaborazione statistica
- Individuazione degli obiettivi formativi per gli operatori socio-sanitari
- Predisposizione di materiale formativo/informativo e/o moduli formativi per professionisti sanitari;
- Collaborazione ai casi studio aziendali
- Organizzazione di iniziative/eventi scientifici
- Collaborazione scientifica al trasferimento dei risultati del progetto
- Report attività

Attività svolte

- Elaborazione del questionario “FORMA”
- Individuazione del campione cui somministrare il questionario “FORMA”
- Somministrazione del questionario “FORMA”
- Collaborazione a individuazione del campione cui somministrare il questionario “PERCEZIONE-INTEGRA”
- Collaborazione a somministrazione del questionario “PERCEZIONE-INTEGRA”
- Elaborazione obiettivi formativi per i professionisti socio-sanitari
- Predisposizione di un volantino informativo rivolto ai professionisti socio-sanitari

Il questionario «forma»: obiettivi

Valutazione:

- della percezione degli operatori della salute sulla salute e sicurezza dei lavoratori (SSL) stranieri impiegati nel settore agrozootecnico;
 - dei bisogni formativi degli stessi operatori della salute su tematiche relative a medicina delle migrazioni e SSL.
- 

Il questionario «forma:» sezioni

- **Dati personali e professionali:** dati anagrafici, conoscenza di altre lingue diverse dall'italiano, professione e sede lavorativa, formazione, quante persone straniere vengono assistite...
- **Caratteristiche socio-demografiche dei pazienti:** paese di provenienza, occupazione, stato di salute, ecc... dei pazienti stranieri assistiti.
- **Percezione del rischio:** item volti ad analizzare il livello di conoscenza/percezione da parte degli operatori circa il rischio lavorativo cui sono sottoposti i lavoratori stranieri.
- **Bisogni formativi:** item volti a rilevare i principali bisogni formativi degli operatori nell'ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e della medicina delle migrazioni.

Questionario forma: destinatari

Questionario adattato (3 versioni) per:

- medici di medicina generale (MMG)
- medici degli ambulatori STP (DPR 394/99 art. 43, c. 8)
- professionisti socio-sanitari che a vario titolo si occupano di fornire assistenza a pazienti stranieri

8. Le regioni individuano le modalità più opportune per garantire che le cure essenziali e continuative previste dall'articolo 35, comma 3, del testo unico, possano essere erogate nell'ambito delle strutture della medicina del territorio o nei presidi sanitari, pubblici e privati accreditati, strutturati in forma poliambulatoriale od ospedaliera, eventualmente in collaborazione con organismi di volontariato aventi esperienza specifica.

Risultati IN PILLOLE

240 questionari di cui:

68 dai MMG e

172 dai professionisti socio-sanitari
(di questi il 59.4% è medico).

Caratteristiche socio-demografiche

GENERE

- il 34.8% dei MMG è donna, contro il 76.3% professionisti socio-sanitari.

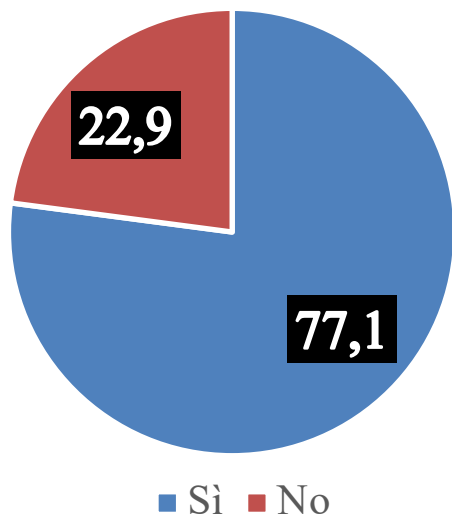
ETA'

- L'età media è di 66 anni per i MMG (DS \pm 7.77), 45 anni per i professionisti socio-sanitari. (DS \pm 14)

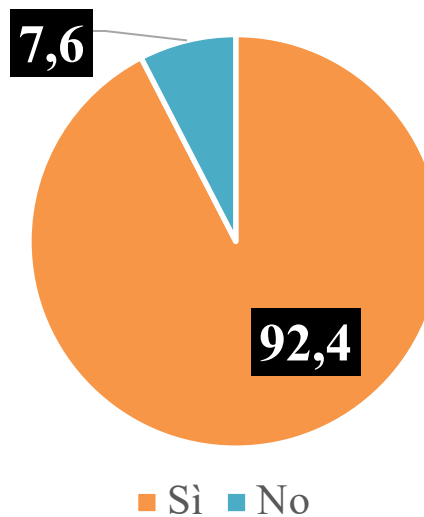
PROVENIENZA

- La provenienza geografica è caratterizzata da una netta prevalenza del centro Italia (75% MMG e 54,8% professionisti) rispetto al Nord (16,2% MMG e 28,4% professionisti) e al Sud/Isole (5.9% MMG e 5.8% professionisti).

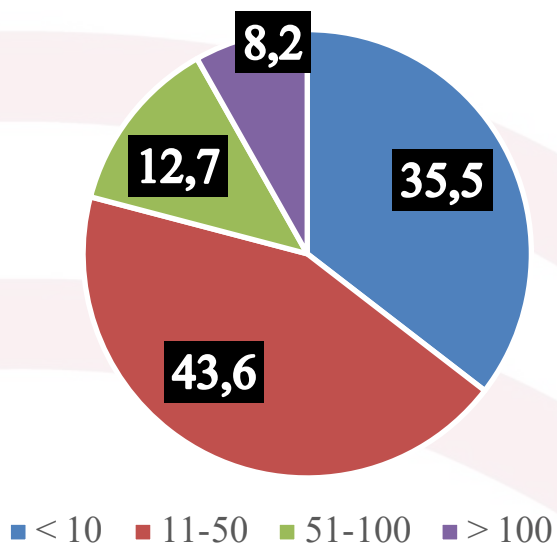
Operatori: Svolgi attività clinica di assistenza ai pz stranieri?



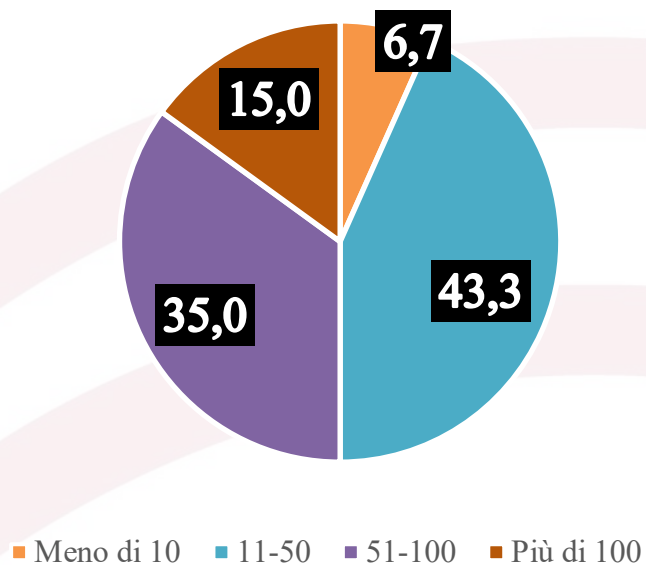
MMG: tra i tuoi pz ci sono stranieri?



Operatori: se sì, quanti?



MMG: se sì, quanti?

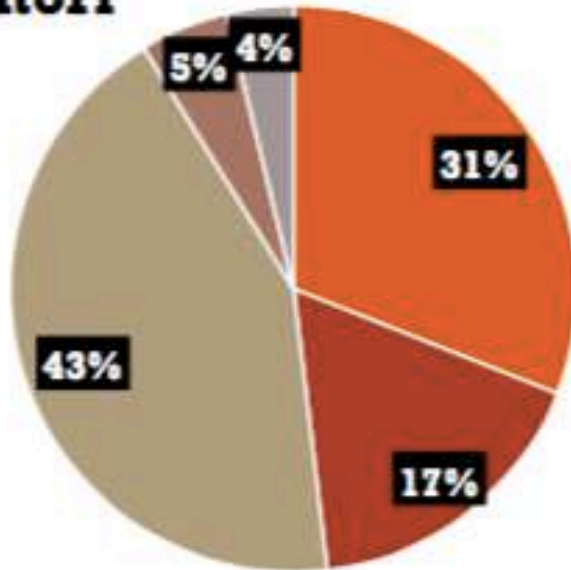


Settori di impiego riferiti dei propri pazienti stranieri (in %)

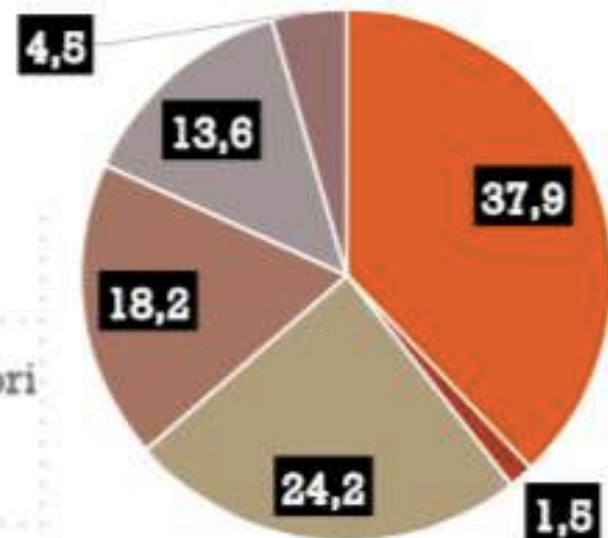
	MMG	altri operatori
Agricoltura / Zootecnia	70,3	32,0
Edilizia	68,8	50,4
Industria	21,9	5,6
Commercio	21,9	41,6
Ristorazione e servizi alberghieri	32,8	49,6
Servizi alle famiglie	65,6	73,6
Altro	4,7	13,6

Come definiresti la salute e sicurezza dei lavoratori stranieri? (1 sola risposta possibile)

Operatori



MMG



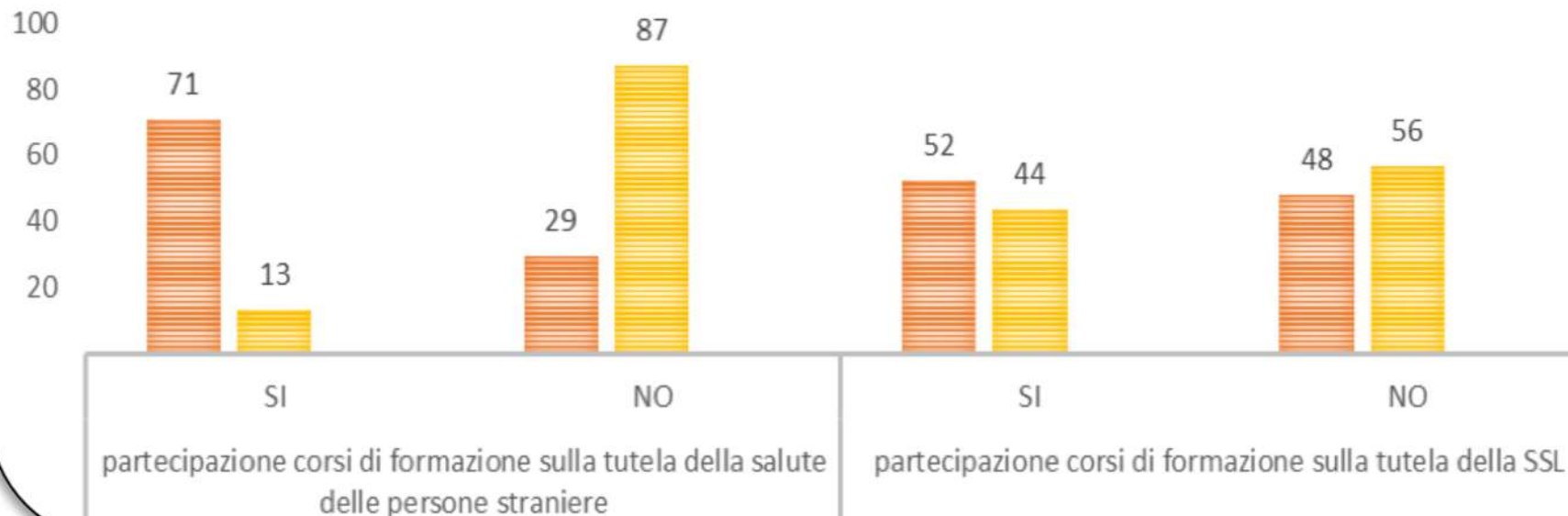
- Un obbligo di legge
- Un dovere morale
- Una responsabilità condivisa con i lavoratori
- Un investimento per l'azienda
- Un valore aggiunto

L'individuazione dei bisogni è un processo dinamico tiene conto di diverse dimensioni:

Quella **diacronica**, centrata sul flusso temporale:

FORMAZIONE PRECEDENTE

professionisti socio-sanitari medici di medicina generale



Quella sincronica, relativa allo stato attuale, che mostra l'estensione dei bisogni così come sono esplicitati dai professionisti al momento.

Importanza	Formazione specifica su:										Approfondimento su:									
	<i>Medicina di genere</i>	<i>Cardiologia</i>	<i>Endocrinologia</i>	<i>Med. delle Migrazioni</i>	<i>Psichiatria</i>	<i>Med. del Lavoro e SSL</i>	<i>Urologia</i>	<i>Pediatria</i>	<i>Medicina Legale</i>	<i>Medicina Interna</i>	<i>Normativa accesso</i>	<i>Approccio culturalmente orientato</i>	<i>Gruppi vulnerabili</i>	<i>Caratteristiche socio-demografiche</i>	<i>Patologie dei Paesi d'origine</i>	<i>Malattie Croniche</i>	<i>Malattie Infettive</i>	<i>Malattie Psichiatriche</i>	<i>Malattie lavoro-correlate</i>	<i>Tutela SSL</i>
Medici di medicina generale	••	•••	•••	••	••	••••	••	•••	••••	••••	••	••	••	•••	•••	•••	••••	••	•••	•••
Professionisti socio-sanitari	••••	•••	•••	•••••	•••••	•••••	••	•••••	••	•••••	•••••	•••••	•••••	•••••	•••••	•••••	•••	•••••	•••••	•••

Distanza significativa tra i due gruppi rispetto alle tematiche relative alle specificità/vulnerabilità della migrazione

Le forme "classiche" e quelle partecipative di formazione sembrano essere quelle ritenute più utili da Professionisti socio-sanitari e MMG, a discapito della formazione a distanza e delle newsletter/siti web. Si nota come le formazioni che prevedano un momento di scambio e condivisione tra i colleghi, siano tra quelle maggiormente apprezzate.

Utilità per l'aggiornamento professionale	Riviste scientifiche	News letter/siti web	Consultazione banche dati	Convegni e Congressi	Corsi di formazione frontali	Formazione a distanza	Discussione case studies	Seminari	Confronto colleghi
Medici di medicina generale	●●	●●●	●●	●●●●	●●●●	●●	●●●	●●●●	●●●●
Professionisti socio-sanitari	●●●●	●●●	●●●	●●●●●	●●●●●	●●	●●●●	●●●●	●●●●●

In ciascuna cella è riportata la somma delle percentuali di risposta nelle due categorie più positive, rispetto alla scala proposta.
 I punteggi sono poi stati suddivisi in: ● dall' 1 al 20%; ●● dal 21% al 40%; ●●● dal 41% al 60%; ●●●● dal 61% all'80%; ●●●●● dall'81 % al 100%.

il processo di apprendimento è un processo relazionale, legato al confronto tra più intelligenze che si potenziano a vicenda attraverso lo scambio.

Confacenza		Maggiore offerta formazione a distanza	Durata 2gg al massimo	Svolgimento nel weekend	Abbattimento costi	Distanza non >60min	Maggiore Pubblicizzazion	Aderenza ai bisogni
Medici di medicina generale		●●	●●	●●●●	●●●	●●●●	●●●	●●●●
Professionisti socio-sanitari		●●●	●●●	●●●	●●●●	●●●●	●●	●●●●

In ciascuna cella è riportata la somma delle percentuali di risposta nelle due categorie più positive, rispetto alla scala proposta. I punteggi sono poi stati suddivisi in: ● dall' 1 al 20%; ●● dal 21% al 40%; ●●● dal 41% al 60%; ●●●● dal 61% all'80%; ●●●●● dall'81 % al 100%.

una programmazione più aderente al reale bisogno formativo può incentivare la partecipazione ai corsi di formazione.

Traguardi dell'Insegnamento e Campi dell'Apprendimento

...gli obiettivi, per essere in grado di guidare in modo consapevole ed efficace l'azione educativa, devono determinare oggetti distinti dalle finalità educative e devono saper stabilire dei collegamenti con la cornice dei soggetti coinvolti, operando una contestualizzazione.

Diversa
'quantità di
formazione
pregressa



Diverso
contesto di
presa in
carico



Diversi
obiettivi
formativi tra
MMGe PPS

obiettivo comune sostegno e promozione dell' **empowerment** dell'operatore.
la motivazione e le competenze del professionista sono un elemento fondamentale
affinché tutti i professionisti della salute possano essere artefici di cambiamento

Professionisti socio-sanitari: principali Obiettivi formativi identificati

a) Acquisire conoscenze e strumenti di riflessione in relazione ai temi della 'Medicina delle Migrazioni'

b) Rendere consapevoli gli operatori dell'azione dei 'Determinanti Sociali della Salute'

c) Acquisire conoscenze e strumenti per l'approfondimento delle tematiche relative alla 'Salute e Sicurezza sul lavoro e alle malattie lavoro-correlate dei migranti'

d) Rendere gli operatori in grado di conoscere ed utilizzare adeguatamente le disposizioni vigenti nell'ambito della presa in carico dei lavoratori stranieri per affrontare le diverse problematiche assistenziali

e) Illustrare i principi e le dinamiche di produzione delle 'Disuguaglianze nella salute e nell'assistenza'

f) Acquisire gli strumenti utili per saper comprendere e relazionarsi con le differenze

g) Illustrare strategie di Sanità pubblica destinate ai 'gruppi vulnerabili'

h) Acquisire conoscenze in relazione al profilo di salute dei migranti, con particolare attenzione alla dimensione della salute mentale

i) Insegnare a progettare e implementare interventi di 'Promozione della salute'

j) Sostenere e promuovere l'empowerment del professionista

Obiettivi formativi Professionisti Socio- Sanitari

esigenza di approfondire e riflettere sulle tematiche specificatamente legate al profilo degli stranieri lavoratori ed alle loro potenziali vulnerabilità

Medici di Medicina Generale: principali Obiettivi formativi identificati

a) Acquisire conoscenze e strumenti per l'approfondimento delle tematiche relative alla Salute e Sicurezza sul lavoro e alle malattie lavoro-correlate dei migranti

b) Illustrare i principi e le dinamiche di produzione delle disuguaglianze nella salute e nell'assistenza

c) Acquisire e condividere conoscenze e strumenti per il rafforzamento delle competenze di Medicina Interna

d) Acquisire e condividere conoscenze e strumenti per il rafforzamento delle competenze di Medicina Legale

e) Acquisire conoscenze in relazione al profilo di salute dei migranti, con particolare attenzione alla dimensione delle malattie infettive

f) Fornire chiavi di lettura multidisciplinari (storica, demografica, sociale, economica...) del fenomeno migratorio e strumenti per aggiornarle

g) Sostenere e promuovere l'empowerment del professionista

Le tematiche considerate maggiormente importanti riguardano le questioni relative al singolo soggetto, minore rilevanza viene riconosciuta a quelle legate all'esigenza di comprensione di contesto e/o di sistema

Il sistema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (SSL) è disciplinato con norme di carattere generale:

Costituzione Italiana: art.32 e art. 35
Codice Civile: art. 2087
Codice Penale: art. 600,601,602,603 bis
Statuto dei lavoratori: Legge 300/70

e di carattere specifico:

INAIL



LivingStone
LAVORO • SALUTE • SICUREZZA

...e Lavorare in Salute e sicurezza

La salute dipende da...



La salute dei lavoratori stranieri...
Cosa ci dice in breve la letteratura scientifica

- ▶ hanno maggior rischio di infortuni e malattie professionali rispetto ai nativi; è dimostrata una precarietà delle condizioni di lavoro in cui sono costretti a operare
- ▶ tendono a lavorare in settori a più alto rischio; ma, anche a parità di occupazione dei nativi, incorrono in infortuni e malattie professionali più frequentemente di loro
- ▶ spesso si trovano a vivere in condizioni di povertà, inadeguata alimentazione, precarietà abitativa, e a dover affrontare barriere culturali che possono interagire con il rischio di sicurezza sul lavoro; tali fattori contribuiscono ad accentuare le disuguaglianze sociali di salute a loro svantaggio
- ▶ spesso sperimentano carenze nell'assistenza sanitaria e nella tutela assicurativa, che si traducono in un elevato bisogno di salute e sicurezza



Il rischio di infortuni sul lavoro (mortali e non mortali) tra gli immigrati* è più elevato che tra gli italiani, soprattutto nell'edilizia e industria manifatturiera.

Dei 645.049 infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL nel corso del 2018, il 16,3% (105.344) hanno interessato lavoratori stranieri, con un aumento del 5,7% rispetto al 2017. I primi tre comparti di lavoro con maggiore incidenza infortunistica risultano il manifatturiero (31,2%), i trasporti (13,2%) e le costruzioni (11,7%), a dimostrazione di come il lavoratore straniero venga impiegato spesso in settori particolarmente rischiosi e con maggiore attività manuale.

* N.B. I dati disponibili si riferiscono agli immigrati regolari e non includono gli irregolari, il cui profilo di rischio è presumibilmente ancor più elevato.

Quando incontri un lavoratore o una lavoratrice di origine straniera

Presta più attenzione

Prenditi del tempo



Perché...

- ✓ è importante lasciar emergere gli elementi di contesto della sua vita che possono incidere sulla sua salute*
- ✓ è importante valutare attentamente i suoi attuali rischi per la salute, poiché l'elevata mobilità dei lavoratori migranti spesso non consente di far maturare le condizioni per una denuncia,
- ✓ è importante porsi in ascolto e prestare attenzione ad eventuali sintomi iniziali, poiché le malattie professionali hanno tempi di latenza molto lunghi

**Tu sei importante
puoi fare la differenza nella
tutela della sua salute**

*Vedi in particolare art. 9 Cod. Deontologie Medica 2012



PROGETTO LIVINGSTONE
**Vivere e lavorare in salute
e sicurezza:**
**prospettive di cambiamento
per i lavoratori migranti
nel settore agro-zootecnico**

Verona, 20 gennaio 2020
Aula Cipolla · Dipartimento di Scienze giuridiche

Grazie per la cortese attenzione !

per eventuali contatti:

maurizio.marceca@uniroma1.it